

## La vitiligine nel bambino

C. Rota

La vitiligine e' un comune disordine della pigmentazione, con una prevalenza di 0.4-2% nella popolazione mondiale, con esordio in circa la metà' dei casi in epoca infantile; il sesso femminile e' quello più colpito. La presentazione clinica nel bambino è sostanzialmente sovrapponibile a quella dell'adulto, con macchie bianco-latte ben circoscritte, asintomatiche, dai bordi caratteristicamente frastagliati. La vitiligine viene divisa in due forme principali: la vitiligine non-segmentaria e la vitiligine segmentaria. La malattia si manifesta difficilmente prima del secondo anno di età anche se sono stati descritti casi neonatali. Nei bambini con fototipo chiaro, le macchie possono essere non visibili in periodo neonatale o infantile, considerando che la cute, in questa fase, non ha completamente espresso le sue capacità di pigmentazione. La gestione della vitiligine in età pediatrica si basa sulla localizzazione ed estensione delle lesioni, l'età di esordio e l'impatto psicologico. La terapia si avvale di trattamenti topici associati alla fototerapia. In età pediatrica sembrano più frequenti casi di vitiligine segmentale, che mostra una minore associazione con patologie autoimmuni, tuttavia al momento della diagnosi, e' consigliabile prescrivere uno screening completo di eventuali patologie associate come morbo celiaco, deficit vitaminici, tireopatie.